

CAPITOLATO SPECIALE

APPALTO N. 1934 - PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE QUALIFICATO, IVI INCLUSO LE ENERGY SERVICE COMPANIES (ESCO), PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (ART. 180 COMMA 1 DEL D.LGS 50/2016) - DI SERVIZI DI PRESTAZIONE ENERGETICA, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E GESTIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, CON LA PREDISPOSIZIONE DELLO STESSO, AI SERVIZI SMART CITY, DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI SAVONA, DA REALIZZARSI CON FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI AI SENSI DELL’ART. 2, COMMA 1 LETT. M) ED ART. 15 DEL D.LGS N. 115/2008 IN RELAZIONE AI PRINCIPI E FINALITA’ DI CUI AL D.LGS -2014 N. 102.

CIG 7746961275

CUP J38F15000030006

1. OGGETTO E SCOPO DELL’AFFIDAMENTO

Affidamento in concessione di servizi di prestazione energetica che consiste nella riqualificazione energetica e gestione degli Impianti di Pubblica Illuminazione (complessivamente circa 10323 centri luminosi), di proprietà del Comune di Savona in un unico lotto, comprensivo di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli interventi di efficientamento, con predisposizione a servizi di smart city, inclusa la conduzione, manutenzione, conformità normativa ed illuminotecnica dei singoli Impianti di Pubblica Illuminazione (realizzato ed esistente), per un periodo di **180 (centoottanta)** mesi, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. m) ed art. 15 del D.Lgs. n. 115/2008 e in relazione ai principi e finalità di cui al D.Lgs 4-7-2014 n. 102.

³⁵/₁₇ Comune di **Savona**, pari attualmente 6.621.686 kWh di energia elettrica media annua.

Il risparmio energetico deve essere pari ad almeno il **35%** rispetto ai consumi energetici attuali, secondo le modalità e i termini meglio delineati nella documentazione di gara allegata.

Il valore minimo complessivo dell’investimento soggetto ad aumento in fase di offerta economica è pari a **€ 3.456.549,00=** di cui gli oneri sicurezza sono stimabili nel 2%, pari a **€ 69.130,98=**. Il canone per il servizio di manutenzione (C1) è pari **€ 99.348,00=** soggetto al ribasso di gara.

Ai fini della presente procedura di gara, il valore complessivo dell’affidamento è pari a **€ 7.539.180,75=** (IVA esclusa), calcolato moltiplicando il canone annuo complessivo riconosciuto all’aggiudicatario, stimato (C1 + C2) pari a **€ 502.612,05=**(I.V.A. esclusa) per tutta la durata della concessione, pari a un periodo di 180 (centoottanta) mesi, il tutto come meglio di seguito specificato.

CAPITOLATO SPECIALE

Tutti i costi di investimento, riqualificazione, gestione e manutenzione saranno sostenuti dall'Aggiudicatario in FTT. Quest'ultimo avrà, quale controprestazione, il diritto, per tutta la durata della concessione, di gestire l'Impianto come sarà specificato nello schema di Contratto Quadro e nello schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi (di cui alla documentazione di gara). A fronte dei costi sostenuti, all'aggiudicatario verrà riconosciuto un canone annuo complessivo pari ad un importo annuale soggetto a modifica e variazione in assunzione del rischio operativo ed in funzione all'investimento offerto in gara, in corso di esecuzione del contratto, in funzione del raggiungimento o meno del risparmio garantito offerto in gara e la cui componente per la manutenzione sarà oggetto di ribasso, per tutta la durata della concessione, a partire dalla consegna dell'Impianto di Pubblica Illuminazione fino al termine della concessione stessa, secondo le modalità di calcolo previste e i tempi disciplinati nello schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi e nell'Allegato Canone del servizio.

2. DEFINIZIONI

Al presente documento si applicano le definizioni di cui al d.lgs. 115/2008 e al d.lgs. 102/2014, unitamente alle definizioni di cui all'art. 1.4 del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi. Per quanto non esplicitato, trovano applicazione i termini e le definizioni di cui al punto 2.1 del D.M. 28/03/2018

Oltre a ciò, trovano applicazione le seguenti definizioni:

“Baseline Energetica” o “Baseline”: è il documento di cui all'Allegato 1 al presente Capitolato Speciale, contenente le seguenti informazioni: elenco dei consumi energia elettrica, e dei relativi costi di approvvigionamento (IVA esclusa) per ognuno dei POD e dei quadri elettrici associati, nonché dei costi di conduzione e manutenzione dell'Impianto di Pubblica Illuminazione. Tale documento è da considerarsi come riferimento per la valutazione dei risparmi energetici e monetari e per il calcolo del Canone dei servizi oggetto dell'affidamento.

“Concessionario”: indica l'operatore selezionato all'esito della Procedura di gara e che sottoscrive il Contratto Quadro e il Contratto Attuativo di Concessione di Servizi di cui alla presente procedura.

“Concedente”: si intende il Comune di Savona.

“Canone”: è il corrispettivo economico con cui sono compensati i due servizi (i.e. efficientamento energetico e gestione) oggetto dell'affidamento. L'importo del Canone è determinato su base annua in funzione dell'offerta economica e della prestazione. Il Canone dei servizi è determinato secondo quanto indicato all'allegato A allo Schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi.

“Capitolato Speciale”: indica il presente documento.

CAPITOLATO SPECIALE

“Codice dei Contratti Pubblici”: indica il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m. ed i..

“Comune”: si intende il Comune di Savona.

“Conformità illuminotecnica”: si intende l'attività di cui al punto 2.1 del D.M. 28/03/2018 (sia essa di sola analisi oppure di progettazione e di lavori) in conseguenza della quale l'impianto di illuminazione pubblica verifica la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica e la mitigazione dell'inquinamento luminoso. Indica altresì la messa a norma dell'Impianto di Pubblica Illuminazione ai sensi della L.R. n. 22 del 29 maggio 2007, nonché il rispetto dei requisiti illuminotecnici di cui alla norma UNI 11248, la quale dovrà essere effettuata su tutto l'impianto di Pubblica Illuminazione oggetto della Concessione nei modi e nei termini fissati dalle citate norme.

“Conformità normativa”: si intende la verifica della completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la sicurezza elettrica e statica dell'impianto e delle sue parti, la quale dovrà essere effettuata su tutto l'Impianto di Pubblica Illuminazione oggetto della Concessione secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale.

“Contratto Attuativo di Concessione di Servizi”: indica il contratto di prestazione energetica (EPC- Energy Performance Contract) il cui Schema è parte della documentazione della procedura di gara e che dovrà essere sottoscritta tra il Concessionario e il Comune.

“Contratto Quadro”: indica il Contratto Quadro, il cui Schema è parte della documentazione della procedura di gara, per la Concessione di Servizi di Prestazione Energetica per la riqualificazione energetica, gestione e manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune Savona, inclusa la predisposizione dello stesso ai servizi *smart city* proposti in gara, che dovrà essere sottoscritto tra il Concessionario e la Stazione Appaltante – Provincia di Savona.

“Cronoprogramma dei lavori”: indica il cronoprogramma indicante la tempistica per la realizzazione degli Interventi inclusi nell'Offerta.

“Data di Presa in Gestione”: indica la data in cui il Concessionario dà avvio all'erogazione dei Servizi divenendo gestore dell'impianto di Pubblica Illuminazione, maturando così il diritto a percepire il relativo canone, a seguito della consegna del Comune.

“Durata dell’Affidamento”: indica la durata della Concessione come indicata nell'offerta a decorrere dalla Data di Presa in Gestione.

“Fase di Gestione”: è il periodo durante il quale l'Impianto di pubblica illuminazione è gestito e servito dal Concessionario, sotto il suo esclusivo controllo e rischio, ed ha inizio dalla Data di Presa in Gestione di cui all'art. 8 del presente Capitolato Speciale.

“Gestione dell'impianto”: comprende le attività di cui al punto 3.3.5 del D.M. 28/03/2018 e come meglio specificate nel presente Capitolato Speciale.

CAPITOLATO SPECIALE

“Impianto di Pubblica Illuminazione” o “Impianto”: complesso formato dalle installazioni luminose fisse, linee elettriche, pali e quadri elettrici o quadri di comando, destinato a realizzare l’illuminazione di aree esterne ad uso pubblico durante le ore di buio per contribuire alla sicurezza pubblica e al comfort visivo ed inoltre per contribuire allo scorrimento ed alla sicurezza del traffico negli ambiti stradali. A tale scopo primario possono affiancarsi scopi secondari di diverso tipo, caratterizzati da finalità funzionali ed estetiche differenti a seconda degli ambiti applicativi considerati. L'impianto ha origine nei punti di consegna dell'energia elettrica (quadri elettrici) e termina con i Punti Luce. Per tale Impianto sono richiesti interventi di efficientamento energetico.

“Incentivi”: si intendono gli incentivi nazionali garantiti dal Gestore dei Servizi Energetici ovvero i Titoli di Efficienza Energetica di cui al D.M. 20/07/04 e s.m.i.

“Interventi”: sono gli interventi all’Impianto di Pubblica Illuminazione, la sostituzione delle lampade e la messa in sicurezza e a norma impiantistica, ecc. previsti nell’Offerta del Concessionario in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica e l’acquisto di apparecchi per illuminazione pubblica e per l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica di cui al DM 27/09/2017 e al DM 28/03/2018.

“Manutenzione”: Per Manutenzione si intende la combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a tenere o a riportare un'entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.

“Manutenzione Ordinaria”: indica gli interventi di manutenzione ordinaria dell’Impianto di Pubblica Illuminazione preso in consegna dal Comune di cui al successivo art. 6.1.6 del presente Capitolato Speciale atti ad ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, mantenendo in buono stato di funzionamento l’Impianto e garantendo le condizioni di sicurezza e la totale salvaguardia degli stessi. Questi interventi non modificano le caratteristiche originarie e non ne modificano la struttura essenziale e la destinazione d'uso. Tali interventi si configurano come interventi ricorrenti e di costo non elevato (in confronto al valore di rimpiazzo del bene) e in genere vengono eseguiti con periodicità costante, secondo il piano di manutenzione a corredo del progetto degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

“Manutenzione Straordinaria conservativa”: è una manutenzione straordinaria che, pur essendo non ricorrente, risulta in larga parte preventivabile e si occupa di mantenere la funzionalità degli oggetti che compongono un impianto di illuminazione pubblica attraverso la sostituzione di alcune loro parti, fintanto che tali parti risultano disponibili sul mercato, ma non dell'oggetto stesso. Indica gli interventi di cui al successivo art. 6.1.7 del presente Capitolato Speciale aventi carattere di straordinarietà, atti a ricondurre il buon funzionamento e il corretto stato dell’Impianto in gestione rispetto a quanto previsto dal progetto offerto in sede di gara, da attuarsi mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti.

CAPITOLATO SPECIALE

“Manutenzione straordinaria non conservativa”: è una manutenzione straordinaria che si occupa di attività non ricorrenti, d'elevato costo e non preventivabili. Tali attività possono comprendere anche la sostituzione dell'intero oggetto facente parte dell'impianto di illuminazione pubblica: in tal caso l'intervento si configura come intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

“Offerta”: indica congiuntamente sia l'offerta tecnica che l'offerta economica presentata dal Concessionario secondo i criteri e le condizioni stabiliti nel Disciplinare di gara.

“Procedura di gara”: indica la gara ad evidenza pubblica azionata dalla Stazione Appaltante per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto pubblico.

“Palo”: si definisce la struttura composta dal sostegno e dalla lampada

“Stazione Appaltante”: la Provincia di Savona in esecuzione del progetto 'PROSPER'

3. LEGGE APPLICABILE

Il presente Capitolato Speciale ed il Contratto Attuativo di Concessione di Servizi sono regolati dalla Legge italiana.

Al presente Capitolato Speciale si applicano tutte le disposizioni di legge espressamente richiamate nel testo, oltre alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, delle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del D.M. 145/2000, in quanto compatibile, e del D.Lgs. 115/2008, del D.Lgs. 102/2014 e dei Criteri Ambientali Minimi in materia di “Illuminazione Pubblica” adottati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con D.M. 27/09/2017 e DM 28/03/2018, nonché della normativa della Regione Liguria vigente in materia, in quanto compatibile, salvo quanto diversamente disposto dal Contratto Attuativo di Concessione di Servizi e dal presente Capitolato Speciale.

4. RISERVATEZZA

Il Concessionario è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti e gli elaborati tecnici (vedi allegati al presente documento) riguardanti l'oggetto del Contratto messi a disposizione dal Comune. Inoltre è tenuto ad astenersi, salvo esplicito benestare del Comune, dal pubblicare o, comunque, diffondere fotografie, notizie o articoli su quanto fosse venuto a conoscenza in relazione all'adempimento del Contratto medesimo.

La pubblicizzazione e/o diffusione di tali dati a soggetti terzi, fatta eccezione per le necessità strettamente correlate all'esecuzione degli Interventi, dovrà in ogni caso essere preventivamente concordata sia nei termini che nelle modalità con il Comune. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, il Concessionario è tenuto a risarcire il Comune di tutti i danni che a quest'ultimo dovessero derivare. Le previsioni del presente articolo manterranno la loro efficacia anche in caso di conclusione anticipata dell'affidamento e per un periodo di tre anni dalla scadenza dello stesso.

CAPITOLATO SPECIALE

5. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'obiettivo di cui al precedente art.1 dovrà essere raggiunto a spese e rischio del Concessionario, mediante la progettazione e realizzazione degli Interventi che verranno indicati nell'Offerta, nel rispetto del Cronoprogramma dei lavori presentato dal Concessionario alla data di Presa in Gestione, che sarà da allegare al Contratto Attuativo di Concessione di Servizi in fase di stipula. Gli Interventi devono essere finalizzati al risparmio energetico e quindi alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione delle prestazioni e dei consumi energetici dell'Impianto di Pubblica Illuminazione. Gli interventi devono inoltre rispettare gli obiettivi imposti dall'art.1 comma 2 della L.R. della Liguria n. 22 del 29 maggio 2007, di seguito riportati:

- ³⁵/₁₇ soddisfare le esigenze energetiche della Regione, secondo criteri di efficienza e con il fine del contenimento dei consumi;
- ³⁵/₁₇ prevenire e ridurre l'inquinamento luminoso ed ottico;
- ³⁵/₁₇ tutelare i siti degli osservatori astronomici ed astrofisici di rilevanza regionale e provinciale dall'inquinamento luminoso.

Per quanto riguarda i requisiti minimi progettuali si rimanda all'Allegato 2.2 del presente Capitolato nonché a quanto previsto dal DM 28/03/2018.

Esclusioni e limitazioni

Dovranno essere esclusi dalle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica gli impianti identificati nell'allegato censimento (Allegato 2.1) come segue:

- ³⁵/₁₇ n. 4 quadri elettrici identificati con i seguenti codici (come da scheda A2 dell'allegata documentazione tecnica di censimento): QE22A, QE23A, QE24A, QE25A
- ³⁵/₁₇ n. 160 punti luce associati ai seguenti quadri (come da scheda A1 dell'allegata documentazione tecnica di censimento): QE22A, QE23A, QE24A, QE25A

Tali impianti dovranno invece essere considerati e ricompresi nell'affidamento di tutti i servizi di cui al successivo art. 6, con la sola esclusione dei servizi di conformità normativa (art.6.1.1), conformità illuminotecnica (art.6.1.2) ed eventuale eliminazione di promiscuità elettriche e/o meccaniche (art. 6.1.3) che saranno garantiti e svolti, per i soli impianti sopra elencati, dal Comune. E' fatta salva e impregiudicata l'effettuazione di tutti i restanti servizi di gestione, conduzione e manutenzione previsti dall' art.6.

Gli interventi previsti dovranno prevedere inoltre:

- ³⁵/₁₇ adeguamento dell'Impianto alle normative vigenti in termini di sicurezza, tecnologie impiegate e performance;

CAPITOLATO SPECIALE

- ³⁵₁₇ riduzione dei consumi di energia in relazione al rispetto dei livelli di illuminamento previsti;
- ³⁵₁₇ aumento dei livelli di sicurezza, ovvero il miglioramento dell'illuminamento delle strade e delle aree ad uso pubblico.

Per la realizzazione degli interventi il Concessionario deve tener conto di tutti gli oneri necessari all'esecuzione degli interventi, consegnando l'Impianto di Pubblica Illuminazione funzionante e corredato da tutte le autorizzazioni legislative del caso.

Il Concessionario potrà identificare nella sua offerta tecnica, uno o più servizi di Smart City che sfruttino la rete di illuminazione pubblica. Il Concessionario nel caso dovrà farsi carico, senza nessun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione, della realizzazione di tali servizi, della loro gestione, conduzione e manutenzione ordinaria per tutta la durata dell'incarico.

Il Concessionario dovrà garantire che procederà con la progettazione esecutiva, nonché il collaudo funzionale degli Interventi dovrà avvenire nel rispetto delle regole e dei criteri di cui al Codice dei Contratti Pubblici e della relativa regolamentazione di attuazione. In ogni caso, troveranno piena applicazione le condizioni indicate nel Contratto Attuativo di Concessione di Servizi.

Inoltre, tutte le fasi di sopralluoghi, progettazione, esecuzione e collaudo degli Interventi dovranno tenere in considerazione gli elementi normativi per consentire, ove tecnicamente possibile, anche l'utilizzo totale, parziale o alternato, in regime di completa sicurezza e igiene per gli utenti, tenendo indenne il Comune da qualsiasi danno o molestia provocata dallo svolgimento degli Interventi, ivi inclusa la manutenzione.

In particolare, si richiede sin d'ora che copia del progetto esecutivo venga consegnato dal Concessionario al Comune in n. 3 copie cartacee, delle quali n. 1 copia firmata in originale, e n. 1 copia su supporto informatico (i file dovranno essere forniti sia in formato editabile che in pdf).

L'Aggiudicatario dovrà consegnare l'aggiornamento con cadenza biennale del Censimento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione del Comune. L'aggiornamento dovrà essere prodotto su supporto informatico sia in formato editabile che in pdf e dovrà riguardare sia le planimetrie che l'elenco di consistenza degli impianti nel loro complesso. Le planimetrie riportanti gli aggiornamenti e le modifiche acquisite durante tutto il periodo di espletamento dell'appalto, dovranno essere fornite in formato CSV (file con delimitatori di campo) in alternativa le informazioni rilevate potranno essere consegnate tramite scambio della banca dati aggiornata con una applicazione fornita dall'ufficio SIT del Comune di Savona.

5.1 OBBLIGHI RELATIVI ALLA ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Salvo cause di forza maggiore, o comunque non imputabili al Concessionario, questi sarà tenuto al rispetto di quanto indicato nel Cronoprogramma dei lavori, fermo restando il vincolo di realizzazione entro il termine offerto in gara che, in ogni caso, non può superare i **18** mesi dalla Data di Presa in Gestione dell'Impianto di Pubblica Illuminazione, come definito al successivo art. 8.

CAPITOLATO SPECIALE

Il Concessionario non può mai sospendere o ritardare o modificare in maniera rilevante (fermo restando quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del Contratto in materia di modifiche al Contratto Attuativo di Concessione di Servizi e varianti in corso d'opera) gli Interventi con una decisione unilaterale, neanche in caso di controversia con il Comune.

5.2 ONERI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E IGIENE SUL LAVORO, DIRITTI UMANI E CONDIZIONI DI LAVORO

Il Concessionario ha l'obbligo di rispettare tutte le norme e le disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (i.e. D.Lgs. 81/2008 e s. m. ed i., nonché norme e regolamenti speciali applicabili al caso di specie), impegnandosi ad adottare, a sua cura e spese, tutte quelle misure e quei provvedimenti all'uopo previsti dalle succitate norme e disposizioni e, comunque, a garantire al meglio la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone addette alle esecuzione degli Interventi e dei terzi comunque presenti nel cantiere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, nonché adeguarsi prontamente a rispettare tutte le disposizioni che fossero impartite dalle Autorità competenti e dal Coordinatore dei Lavori, ove presente, in fase di esecuzione.

Il Concessionario ha l'obbligo di rispettare, in conformità a quanto previsto dal punto 4.2.1 del DM 28/03/2018, i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi. Il Concessionario deve aver applicato le Linee Guida adottate con Dm 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali: le otto Convenzioni fondamentali dell'Ilo n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182;

³⁵/₁₇ la Convenzione Ilo n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

³⁵/₁₇ la Convenzione Ilo n. 131 sulla definizione del "salario minimo";

³⁵/₁₇ la Convenzione Ilo n. 1 sulla durata del lavoro (industria);

³⁵/₁₇ la Convenzione Ilo n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);

³⁵/₁₇ la "Dichiarazione universale dei diritti umani";

³⁵/₁₇ articolo n. 32 della "Convenzione sui diritti del fanciullo"

Le modalità per la verifica di tale obbligo sono quelle previste e richiamate dal DM 28/03/2018.

Il Concessionario è responsabile della scrupolosa osservanza delle succitate norme e disposizioni da parte del proprio personale dipendente, nonché dei subappaltatori, impegnandosi ad adottare, in caso di inosservanza, nei confronti degli uni e/o degli altri, i necessari provvedimenti.

CAPITOLATO SPECIALE

Le eventuali conseguenze, sia di carattere penale che civile, in caso di infortunio o di danno, ricadranno, pertanto, esclusivamente sul Concessionario, restandone completamente esonerato il Comune interessato.

Il Concessionario è obbligato al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza, nonché di quella entrata in vigore successivamente alla stipula del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi.

Il Concessionario è altresì tenuto, prima dell'avvio di qualsiasi opera o intervento, ove applicabile, a redigere un Piano Operativo di Sicurezza (POS), riferito a ciascun cantiere interessato, di cui al D.Lgs. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione degli Interventi, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del D.Lgs. 81/2008; il POS deve essere redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008. Tale Piano dovrà essere debitamente integrato ed aggiornato e trasmesso al Comune durante tutta la durata dell'affidamento.

Il Concessionario dovrà altresì rispettare tutte le disposizioni stabilite da leggi, norme sindacali, assicurative in materia di lavoratori, garantendo che tutti i soggetti impiegati per gli Interventi, nonché per la fornitura dei Servizi, siano debitamente assicurati ed in regola con i contributi previdenziali previsti.

Entro 90 giorni dalla Data di Presa in Gestione, come definita al successivo art. 8, il Concessionario dovrà trasmettere al Comune i documenti richiesti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i..

5.3 MODIFICHE AL CONTRATTO ATTUATIVO DI CONCESSIONE DI SERVIZI E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti sono ammesse con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 106 e 175 del Codice dei Contratti Pubblici. Le relative procedure e spettanze sono stabilite nel Contratto, dagli artt. 12 e 13.

5.4 VERIFICA DEI LAVORI E CERTIFICATO DI COLLAUDO

Gli Interventi saranno realizzati dal Concessionario secondo quanto indicato nel presente Capitolato Speciale e nello Schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi, in conformità a quanto previsto dal Cronoprogramma dei lavori.

Come previsto dallo Schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi, il Cronoprogramma dei lavori è allegato al medesimo.

CAPITOLATO SPECIALE

6. SERVIZI

Per Servizi si intendono i servizi energetici offerti dal Concessionario, come definiti nel presente Capitolato Speciale e nello Schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi.

I servizi energetici comprendono dunque tutti i servizi indicati nel presente Capitolato Speciale, nonché quelli proposti dall'Affidatario nell'Offerta.

In linea di principio, i servizi di gestione, conduzione e manutenzione dell'Impianto di Pubblica Illuminazione dovranno garantire un elevato livello di trasparenza e condivisione dei dati, ivi inclusi gli interventi manutentivi così come specificato nell'Allegato 3 al presente Capitolato _ Schede di Monitoraggio.

L'accensione, lo spegnimento e la regolazione del flusso luminoso dell'Impianto di Pubblica Illuminazione, dovranno essere regolate in maniera ottimale e atta a garantire il corretto ed efficiente funzionamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione rispettando le caratteristiche previste dai Criteri Ambientali Minimi in materia di "Illuminazione Pubblica" adottati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con D.M. 27/09/2017 e DM 28/03/2018. In sede di gara, il Concessionario deve definire le modalità di regolazione e monitoraggio che intende implementare per l'Impianto.

Dovranno essere ricompresi in tutti i servizi e nelle attività di gestione di cui al presente art.6 e successivi, con la sola esclusione dei servizi di conformità normativa (art.6.1.1), conformità illuminotecnica (art.6.1.2) ed eventuale eliminazione di promiscuità elettriche e/o meccaniche (art. 6.1.3) che saranno garantiti e svolti, per i soli impianti sotto elencati dal Comune, anche gli impianti identificati nell'allegato censimento (Allegato 2.1) come segue:

³⁵/₁₇ n. 4 quadri elettrici identificati con i seguenti codici (come da scheda A2 dell'allegata documentazione tecnica di censimento): QE22A, QE23A, QE24A, QE25A

³⁵/₁₇ n. 160 punti luce associati ai seguenti quadri (come da scheda A1 dell'allegata documentazione tecnica di censimento): QE22A, QE23A, QE24A, QE25A

E' fatta salva e impregiudicata l'effettuazione di tutti i restanti servizi di gestione, conduzione e manutenzione previsti dall' art.6 e successivi.

Oltre a ciò, i servizi che il Concessionario deve garantire comprendono quanto segue.

6.1 SERVIZIO DI GESTIONE, CONFORMITA' NORMATIVA E CONFORMITA' ILLUMINOTECNICA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Concessionario dovrà garantire, per tutto il periodo dell'affidamento, la corretta gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, conformità normativa e conformità illuminotecnica dell'Impianto di Pubblica Illuminazione al fine di:

CAPITOLATO SPECIALE

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dal Contratto Quadro e dal Contratto Attuativo di Concessione di Servizi oltre che dal presente Capitolato Speciale;
- condurre l'Impianto che il Comune affida al Concessionario (e/o che il Concessionario installa durante la gestione contrattuale) al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento richiesti;
- mantenere in buono stato di funzionamento l'Impianto e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia dell'Impianto preso in consegna dal Comune.

Le attività di manutenzione dovranno essere eseguite da persone con adeguata formazione ovvero dovranno possedere le conoscenze e le capacità tali da permettere loro di compiere in piena sicurezza le attività affidate. In osservanza delle norme CEI 11-27, i lavori elettrici dovranno essere eseguiti da persone in possesso delle necessarie conoscenze atte a controllare il rischio elettrico, ossia da persone esperte.

La Concessionaria si assume la piena responsabilità civile e penale in tema di sicurezza nella gestione dell'impianto di Pubblica Illuminazione ed esecuzione dei servizi contrattuali per la durata dell'affidamento inclusa la responsabilità per la mancata sostituzione di pali caduti o pericolanti.

6.1.1 CONFORMITÀ NORMATIVA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Gli interventi in oggetto sono finalizzati a rimuovere le criticità dell'Impianto di Pubblica Illuminazione esistente con l'adeguamento alla completa rispondenza alle leggi del settore inerenti la sicurezza elettrica e statica dell'impianto e delle sue parti, definite dalle normative vigenti.

Si considerano interventi di conformità normativa, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interventi di messa a norma sulla parte elettrica in maniera tale che l'impianto risulti rispondente alle leggi e norme inerenti la sicurezza elettrica;
- sostituzione, compresa fornitura, dei pali per cui sia valutata la presenza di un rischio di instabilità, qualunque ne sia la causa (corrosione, esposizione a carichi di vento non adeguatamente considerati in fase di progettazione, etc.) in maniera tale che l'impianto risulti rispondente alle leggi e norme inerenti la sicurezza statica;
- rimozione degli elementi meccanici applicati, la cui presenza o modalità di installazione sia stata valutata elemento di rischio rispetto alla sicurezza statica di pali e funi di sospensione o di altri componenti dell'impianto;

CAPITOLATO SPECIALE

- interventi di risoluzione delle problematiche legate a carichi esogeni elettrici e statici.
- riqualificazione dell'Impianto di Pubblica Illuminazione vetusto;
- riqualificazione dell'Impianto di messa a terra;
- messa in sicurezza dei quadri elettrici di alimentazione.

Sono esclusi gli interventi finalizzati a rimuovere eventuali ostacoli alla diffusione del flusso luminoso e/o pregiudizievoli per la sicurezza dell'Impianto di Pubblica Illuminazione, apparecchiature e linee di alimentazione, quali quelli assimilabili alla gestione del verde (es. potature e sfrondamenti). Il Comune sarà tenuto ad avvisare il Concessionario della presenza di questi ostacoli prima di procedere alla loro rimozione. La messa in sicurezza dovrà essere effettuata su tutto l'Impianto oggetto della concessione e con riferimento allo stato in cui esso si trova al momento della Consegna dell'Impianto di Pubblica Illuminazione e come risultante dal verbale redatto al momento della Data di presa in gestione.

6.1.2 CONFORMITÀ ILLUMINOTECNICA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Per conformità illuminotecnica dell'Impianto si intendono tutti gli interventi necessari al fine di rendere i medesimi conformi alle prescrizioni in tema di inquinamento luminoso e prestazioni illuminotecniche di cui alla Legge Regionale n.22 del 29 maggio 2007 "Norme in materia di energia" con successive modificazioni ed integrazioni. La Messa a Norma include altresì il rispetto dei requisiti illuminotecnici di cui alla norma UNI 11248.

La norma conformità illuminotecnica dovrà essere garantita su tutto l'Impianto di Pubblica Illuminazione, in adempimento degli obblighi contrattuali ed in osservanza di quanto incluso nel progetto preliminare offerto in sede di gara e nella progettazione esecutiva delle opere e lavori.

Ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo, non saranno ammesse modifiche funzionali e/o estetiche ai globi luminosi già installati e che dovranno in ogni caso essere sostituiti laddove non a norma, inoltre sono espressamente vietati interventi di nuova installazione di globi luminosi non a norma.

6.1.3 PROMISCUITÀ DEGLI IMPIANTI

Sulla rete dell'Impianto di Pubblica Illuminazione sono presenti pali derivati direttamente dalle linee e-Distribuzione, senza dispositivi di protezione e sezionamento e senza punti di misura dell'energia: dovranno essere risolti tali problemi di promiscuità elettrica e meccanica e installati, ove non presenti, appositi contatori, quadri, dispositivi di protezione e sezionamento a carico del Concessionario.

CAPITOLATO SPECIALE

6.1.4 GESTIONE DELL'IMPIANTO

La gestione dell'Impianto, remunerata all'interno del corrispettivo canone, riguarda tutte le attività da svolgersi nel rispetto delle normative vigenti e delle norme di buona tecnica.

L'attività di gestione comprende, a titolo esemplificativo, comprende almeno le seguenti attività principali:

- la conduzione (come definita al cap. 3.3.5.1 del DM 28/03/2018) degli impianti di illuminazione pubblica;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria (come definite al cap. 3.3.5.2 del DM 28/03/2018) degli impianti di illuminazione pubblica;
- la verifica periodica, con cadenza prestabilita a seconda del livello prescelto (così come definito al cap. 3.3.5.3 del DM 28/03/2018) degli impianti di illuminazione pubblica.

Le attività di gestione dell'impianto dovranno altresì prevedere:

- ³⁵₁₇ messa e tenuta in esercizio dell'Impianto oggetto dei Servizi nonché nel mantenimento in efficienza degli stessi;
- ³⁵₁₇ sovrintendere al normale funzionamento dell'impianto tecnologico al fine di garantire i livelli prestazionali previsti;
- ³⁵₁₇ provvedere allo sgombero, al trasporto e al conferimento alle pubbliche discariche dei rifiuti provenienti dalle pulizie e dalle riparazioni effettuate alle apparecchiature;
- ³⁵₁₇ provvedere allo sgombero, al trasporto e al conferimento alle pubbliche discariche dei materiali di risulta di eventuali scavi previa analisi degli stessi;
- ³⁵₁₇ conservare e mettere a disposizione del Comune la documentazione necessaria a provare il rispetto delle normative.

La gestione e conduzione dell'Impianto di Pubblica Illuminazione deve essere effettuata con personale qualificato e/o con personale professionalmente abilitato.

Il Concessionario ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione secondo gli orari stabiliti in accordo con il Comune e comunque tale orario non dovrà essere superiore a quello convenzionale di accensione dell'Impianto indicato nella delibera dell'AEEG-SI 9 giugno 2006 n 111/06 e s.m.i. e non inferiore alle ore determinate dal crepuscolo civile, del regime di alba e tramonto. Dovrà inoltre eseguire ispezioni notturne atte ad individuare l'esistenza di eventuali anomalie con frequenza tale che tutti i punti luce all'interno del perimetro di gestione risultino ispezionati almeno una volta ogni 60 gg, fatti salvi i casi di impianti con punti luce telecontrollati ove questo obbligo è protratto ad una volta ogni 120 giorni. Ogni anomalia di

CAPITOLATO SPECIALE

funzionamento, deve essere segnalata tempestivamente dal personale del Concessionario all'amministrazione attraverso il Portale dedicato.

Il Concessionario avrà infine l'onere, compreso nel canone, di provvedere, ove necessario, all'ottenimento ed al rinnovo delle dichiarazioni di conformità previste per legge per tutta la durata dell'affidamento. Tutta la documentazione di conformità unitamente dovrà essere conservata dal Concessionario nel rispetto, anche formale, delle vigenti norme in materia di sicurezza, di uso razionale dell'energia e salvaguardia dell'ambiente.

Il Concessionario provvederà alla nomina di un referente unico e responsabile del personale tecnico incaricato dell'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria nei confronti del Comune.

6.1.5 CONDUZIONE DELL'IMPIANTO

Il Concessionario dovrà provvedere all'esercizio degli impianti che consiste, ai sensi del cap. 3.5.5.1 del DM 28/3/2018 nelle attività di:

a) Accensione e Spegnimento

Il Concessionario assicura l'accensione e lo spegnimento dei Punti Luce nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera dell'Aeeg ARG/elt 29/08 e di quanto altro definito in eventuali delibere comunali in vigore, laddove queste risultino più restrittive rispetto a quanto previsto dall'Aeeg.

b) Pronto Intervento e riparazione dei guasti

Gli interventi di Pronto Intervento includono tutte le attività di messa in sicurezza dell'impianto nelle situazioni di emergenza ed elencate di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ³⁵/₁₇ possibili contatti diretti tra persone e parti in tensione;
- ³⁵/₁₇ permanenza di tensioni di passo e contatto superiori ai valori di sicurezza così come definito dalle norme vigenti in materia;
- ³⁵/₁₇ instabilità statica di elementi di impianto (ad esempio: apparecchi, sostegni, funi, tiranti, etc.);
- ³⁵/₁₇ condizioni di pericolo per il traffico veicolare o pedonale, a causa di posizioni anomale assunte da elementi di impianto (che possono verificarsi a seguito di incidenti, agenti atmosferici, atti vandalici, etc.);
- ³⁵/₁₇ condizioni di pericolo per il traffico veicolare o pedonale a causa di malfunzionamento degli impianti e dei loro componenti (es. condizioni di illuminamento scarse o nulle).

Gli interventi di riparazione devono essere sempre tempestivi e condotti ininterrottamente fino al ripristino definitivo; in caso di impossibilità di ripristino definitivo, possono essere anche provvisori

CAPITOLATO SPECIALE

al fine di assicurare almeno una funzionalità temporanea degli impianti, prima del ripristino definitivo, previa autorizzazione dell'Amministrazione Contraente.

Gli interventi di Pronto Intervento e riparazione dei guasti dovranno altresì essere condotti secondo quanto meglio specificato al paragrafo 6.1.8 del presente Capitolato Speciale.

c) Costruzione e gestione dell'Anagrafica Tecnica

Il Concessionario deve provvedere alla costruzione, aggiornamento e gestione dell'Anagrafica tecnica degli impianti, seguendo le indicazioni delle Scheda 2 allegata al DM 28/03/2018 a seconda del livello richiesto dall'Amministrazione ovvero offerto in sede di gara.

d) Controllo e monitoraggio dei consumi:

L'offerente, entro un anno dall'avvio del contratto, dovrà redigere almeno un report di monitoraggio dei consumi e la quantificazione degli stessi nonché degli eventuali risparmi ottenuti anche a seguito di eventuali modifiche delle sorgenti luminose e/o dei livelli di servizio (ore di funzionamento e/o regolazione del flusso luminoso).

Per i dovuti approfondimenti e le modalità operative si rimanda all' Allegato 3 al presente Capitolato Speciale.

e) Call Center/Contact Center

Il Concessionario dovrà provvedere alla gestione delle richieste/segnalazioni pervenute attraverso un servizio automatico o con operatore secondo quanto meglio specificato al paragrafo 6.1.8 del presente Capitolato Speciale. L'addetto al Call Center che ha ricevuto la segnalazione

6.1.6 MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Concessionario è tenuto ad effettuare la Manutenzione Ordinaria dell'Impianto di Pubblica Illuminazione remunerata dal Canone. L'attività di manutenzione deve essere effettuata su tutti gli elementi che compongono l'Impianto di Pubblica Illuminazione esistente compresi gli elementi che il Concessionario andrà a realizzare ai fini della riqualificazione energetica, in modo da assicurare la migliore conservazione ed il più efficiente grado di funzionamento degli stessi, ed avrà l'obbligo della diligente manutenzione e conservazione.

L'attività di Manutenzione Ordinaria include la fornitura di tutti i prodotti e materiali necessari all'esecuzione degli interventi e a garantire la piena disponibilità dell'Impianto di Pubblica Illuminazione relativamente al perimetro di gestione dei punti luce oggetto del servizio e deve essere eseguita al fine di:

- ³⁵₁₇ mantenere in buono stato di funzionamento l'Impianto e garantirne le condizioni di sicurezza;

CAPITOLATO SPECIALE

³⁵₁₇ assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento previste;

³⁵₁₇ rispettare la normativa vigente in materia di Illuminazione Pubblica e le prescrizioni del presente Capitolato Speciale;

³⁵₁₇ rispettare la normativa vigente in materia di Sicurezza stradale e del Codice della strada.

Tutti gli interventi di Manutenzione Ordinaria devono essere programmati ed inseriti nella Proposta di Piano di Gestione e di Manutenzione redatto sulla base delle indicazioni del presente Capitolato.

Per ciascun impianto gestito, il Concessionario è tenuto a tracciare nel Portale dedicato tutti gli interventi effettuati. Di seguito si riportano le principali attività che dovrà svolgere:

- a) rilevamento delle sorgenti luminose o apparecchiature spente o non funzionanti;
- a) ri-verniciatura (ovvero verniciatura di elementi già in origine verniciati);
- b) pulizia dei corpi illuminanti;
- c) riparazione o sostituzione per deterioramento / guasto o decadimento del flusso luminoso delle sorgenti luminose e/o delle apparecchiature componenti il punto luce ma non dell'intero apparecchio di illuminazione, ad eccezione dei moduli Led indipendenti;
- d) verifica semestrale delle apparecchiature installate nelle cabine elettriche di trasformazione MT se presenti;
- e) verifica della messa a terra degli impianti, dei sostegni e delle apparecchiature;
- f) controllo periodico e pulizia delle linee e dei sostegni, verifica costante e monitoraggio della condizione di sicurezza degli impianti sia meccaniche che elettriche che di isolamento, per il loro mantenimento in normale stato di efficienza, di tale attività deve essere redatta certificazione statica rilasciata da professionista abilitato;
- g) controllo, regolazione ed eventuale sostituzione dei dispositivi di accensione e spegnimento degli impianti;
- h) smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti di qualsiasi tipo derivanti dagli interventi effettuati, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.
- i) pulizia degli apparecchi di illuminazione;
- j) verniciatura dei sostegni;

Tutte le attività di Manutenzione Ordinaria sono remunerate all'interno del Canone. Gli interventi di Manutenzione Ordinaria sono riconducibili alle seguenti tipologie:

CAPITOLATO SPECIALE

- ³⁵₁₇ **Pulizia:** azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il funzionamento ed il relativo smaltimento in discarica nei modi conformi alle leggi. Per tutta la durata del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi il fornitore avrà l'obbligo di curare la pulizia di tutte le superfici che costituiscono l'impianto affidato.
- ³⁵₁₇ **Sostituzione delle parti:** il fornitore procederà alla sostituzione di quelle parti dell'intera apparecchiatura che risultino alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza alle prescrizioni attese. Le apparecchiature, eventualmente sostituite dal fornitore devono avere caratteristiche uguali o migliori di quelle esistenti e devono essere concordate con il concedente.
- ³⁵₁₇ **Sostituzione delle lampade:** interventi di fornitura e montaggio di lampade da eseguire nel corso della durata del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi. Nel caso delle lampade a scarica (SAP o Alogenuri metallici) o a LED, queste dovranno rispettare le caratteristiche minime previste dai Criteri Ambientali Minimi in materia di "Illuminazione Pubblica", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con DM 27/09/2017 e DM 28/03/2018, e, laddove in fase di gara il fornitore abbia offerto caratteristiche migliori, queste dovranno essere adottate anche per la sostituzione di lampade nell'ambito della manutenzione ordinaria.
- ³⁵₁₇ **Smontaggio e rimontaggio:** attività necessarie ad effettuare gli interventi di pulizia e le eventuali sostituzioni delle parti componenti un'apparecchiatura.
- ³⁵₁₇ **Controlli e verifiche funzionali:** operazioni effettuate sulla singola apparecchiatura e/o sull'impianto nel suo insieme, finalizzate a verificarne lo stato di funzionalità o a verificare la rispondenza di determinati parametri ai valori standard o di legge previsti.

Tutti gli interventi di carpenteria edile (compresi eventuali ritocchi alle verniciature antiruggine), meccanica ed elettrica necessari all'esecuzione delle attività di Manutenzione Ordinaria sono inclusi nel Canone.

Gli interventi di sostituzione integrale dei corpi illuminanti a LED dovranno essere in ogni caso effettuati laddove l'eventuale guasto o danno o semplicemente la normale usura dovuta all'utilizzo, possano inficiare o ridurre anche solo parzialmente la funzionalità globale ovvero ridurre anche parzialmente le prestazioni illuminotecniche

Il Concessionario dovrà presentare entro 60 giorni dalla Data di Presa in Gestione il Piano di Gestione e Manutenzione, sulla base della Proposta presentata in sede di offerta ed allegata allo Schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi e comprende i dettagli operativi di tutti quegli interventi aventi carattere ordinario relativi alla manutenzione e mantenimento in esercizio degli impianti, nonché la descrizione dello stato di fatto degli impianti, che servirà come base per la verifica dei risultati ottenuti.

CAPITOLATO SPECIALE

6.1.7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSERVATIVA

Per tutta la durata dell'affidamento, il Concessionario è tenuto ad effettuare una corretta Manutenzione straordinaria conservativa dell'Impianto di Pubblica Illuminazione, secondo quanto previsto dal DM 28/03/2018, al fine di ricondurre il buon funzionamento e il corretto stato dell'Impianto di Pubblica Illuminazione in gestione rispetto a quanto previsto dal progetto preliminare offerto in sede di gara, nonché dal progetto definitivo approvato dal Comune, da attuarsi mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti. Il Concessionario pertanto, nell'espletamento dei Servizi, dovrà garantire gli interventi di Manutenzione Straordinaria, remunerati all'interno del Canone per l'Impianto di Pubblica Illuminazione, su tutti gli Interventi previsti nell'Offerta ed effettuati dalla data di Presa in Gestione allo scopo di garantire la qualità dei Servizi e il risparmio energetico offerto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano i principali interventi di manutenzione straordinaria conservativa che il Concessionario è tenuto a garantire per l'intera durata del Contratto:

- a) interventi di revisione di elementi costitutivi dell'impianto (a titolo esemplificativo apparecchi illuminanti, sostegni, quadri di alimentazione), con rinnovo e/o sostituzione totale o parziale del bene oggetto di intervento di loro parti, che non modificano in modo sostanziale le prestazioni dell'impianto e sono destinati a riportare l'impianto in condizioni ordinarie di esercizio;
- a) messa a piombo dei sostegni fuori assetto e stabilizzazione delle mensole a muro pericolanti;
- b) sostituzione delle vetrerie rotte;
- c) sostituzione per guasto delle sorgenti luminose e/o delle apparecchiature componenti il punto luce ma non dell'intero apparecchio di illuminazione, ad eccezione dei moduli Led indipendenti;
- d) riparazione e/o sostituzione delle apparecchiature installate nelle cabine elettriche di trasformazione MT se presenti;
- e) revisione della messa a terra degli impianti, dei sostegni e delle apparecchiature;
- f) riparazione e/o sostituzione di componenti dei sistemi automatizzati di monitoraggio degli impianti e/o di accensione/spegnimento e regolazione, se presenti;
- g) ripristini conseguenti all'azione colposa o dolosa di terzi (incidenti stradali, atti vandalici, ecc.) con la rivalsa diretta, per le spese sostenute, sul soggetto che ha causato il danno.

Gli interventi di manutenzione straordinaria non conservativa su componenti impiantistiche diverse da quelle oggetto di Intervento previsto nell'Offerta in sede di gara, dalla Data di Presa in Gestione

CAPITOLATO SPECIALE

sono a carico del Comune e preventivati attraverso il Bollettino – Prezzi Informativi delle Opere Edili in Savona – Camera di Commercio Industria Artigianato e agricoltura di Savona vigente, con facoltà del Comune di verificare il preventivo e procedere con altro operatore oppure effettuare gli interventi in economia diretta.

6.1.8 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E RIPARAZIONE DEI GUASTI

Per tutta la durata del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi, il Concessionario dovrà garantire il servizio di Reperibilità e Pronto intervento e riparazione dei guasti. Tale servizio, necessario al rispetto dei parametri di erogazione dei Servizi e per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento dell’Impianto di Pubblica Illuminazione di cui è stata affidata la gestione, conduzione, l’esercizio e la manutenzione, dovrà essere attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell’anno, compreso i festivi.

In caso di segnalazioni di emergenze comunicate da parte dei tecnici comunali al di fuori dell’orario di lavoro tramite call center, il Concessionario si impegna a fornire riscontro immediato dell’avvenuto ripristino al tecnico comunale che ha segnalato l’emergenza.

Il Concessionario dovrà garantire gli interventi correttivi secondo la classificazione indicata:

³⁵₁₇ **Interventi di emergenza:** interventi necessari per rimuovere pericoli per le persone ovvero evitare che i guasti determinino gravi disfunzioni nell’Impianto di Pubblica Illuminazione. La risoluzione della problematica segnalata deve avvenire entro 2 ore dalla chiamata e dovrà in ogni caso essere fornito il servizio di emergenza da parte del Concessionario in modalità di reperibilità telefonica continuativa 24 ore su 24 tramite apposito numero dedicato;

³⁵₁₇ **Interventi urgenti:** interventi necessari a rimuovere guasti che possono compromettere le condizioni ottimali dell’Impianto di Pubblica Illuminazione. La risoluzione della problematica segnalata deve avvenire entro 24 ore dalla chiamata;

³⁵₁₇ **Interventi ordinari (nessuna emergenza):** interventi a fronte di guasti che, pur determinando una riduzione di funzionalità dell’area interessata, non impongono l’interruzione del servizio. La risoluzione della problematica segnalata deve avvenire entro 24 ore dalla chiamata.

In ogni caso, i tempi di intervento in caso di disservizio, non dovranno essere superiori a quelli indicati nella tabella seguente per gli interventi specificati:

Evento segnalato	Tempo max di intervento (ore)
punto luce singolo spento (ordinario)	24
almeno tre punti luce spenti (urgente)	24
strada al buio (emergenza)	1
intera cabina spenta (emergenza)	4
pronto intervento (emergenza)	2

CAPITOLATO SPECIALE

La classificazione dell'intervento sarà fornito dal referente del Comune che si metterà in contatto con il referente del Concessionario di cui all'art. 6.1.4 nel corso della chiamata e ai recapiti indicati al successivo art. 13.

L'interruzione dell'Erogazione dei Servizi non potrà superare i limiti di tolleranza (complessivi e per categoria di servizio) indicati nel presente Capitolato, salva l'applicazione delle disposizioni previste nel Contratto. In caso di superamento quantitativo, qualitativo o temporale dei detti limiti di tolleranza, per causa non imputabile al Concedente, il Concedente, salvo quanto previsto in tema di risoluzione della Concessione, potrà servirsi di soggetti terzi per porre rimedio all'interruzione applicando eventuali oneri sostenuti al Concessionario, senza che ciò pregiudichi l'obbligo di quest'ultimo di conseguire il Risparmio Elettrico Garantito Monetario.

6.1.9 BILANCIO MATERICO

Il Concessionario, ai sensi del cap. 4.5.4 del DM 28/03/2018, deve provvedere alla realizzazione di un bilancio materico relativo all'uso efficiente delle risorse impiegate per la realizzazione e manutenzione degli impianti e/o impiegati nel servizio oggetto del bando. Il bilancio materico deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- ³⁵/₁₇ una quantificazione delle risorse materiche oggetto dell'impianto in input ed in output (fine vita dei manufatti) andando ad indicare la destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riuso, riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.). La quantificazione delle risorse materiche deve essere suddivisa per singoli componenti dell'impianto (a titolo di esempio; palo, apparecchio di illuminazione, cavi, basamento, pozzetto, ...), e comprensiva di una somma totale di tutti i componenti;
- ³⁵/₁₇ una previsione di quantificazione delle risorse materiche oggetto della fase di manutenzione ordinaria dell'impianto in input ed in output (fine vita dei manufatti) andando ad indicare la destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.). La quantificazione delle risorse materiche deve essere suddivisa per singoli componenti oggetto della manutenzione ordinaria dell'impianto (a titolo di esempio; palo, apparecchio di illuminazione, cavi, basamento, pozzetto, ...), e comprensiva di una somma totale di tutti i componenti;
- ³⁵/₁₇ relativamente alla quantificazione materica dell'impianto e della manutenzione ordinaria devono inoltre essere indicate le tipologie di materiali impiegate (a titolo di esempio acciaio, vetro, alluminio, plastica, ecc.). Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione materica originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), è opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi. La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output.

È facoltà del Concessionario coinvolgere, previ accordi con il Concedente, una o più aziende della filiera oggetto della realizzazione dei manufatti di cui il bando.

CAPITOLATO SPECIALE

7. SISTEMA DI TELECONTROLLO, MONITORAGGIO E PORTALE PER LE COMUNICAZIONI

Per tutta la durata dell'affidamento, il Concessionario dovrà garantire un sistema di telecontrollo o telegestione dell'Impianto, per tutti i quadri elettrici costituenti l'affidamento e che potrà essere di tipo "ad isola" o a "punto a punto" e che sarà ceduto gratuitamente al termine del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi all'Amministrazione. In entrambi i casi il Sistema dovrà rispettare le caratteristiche minime richieste dai Criteri Ambientali Minimi in materia di "Illuminazione Pubblica" adottati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con DM 27/09/2017 e DM 28/03/2018, oltre a quanto proposto in tal senso dal Concessionario nell'offerta tecnica.

Il Concessionario dovrà inoltre mettere a disposizione un apposito portale dedicato alle comunicazioni e una piattaforma di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli interventi effettuati e dei servizi svolti, come di seguito specificato, la cui licenza d'uso perpetua non onerosa sarà concessa al Comune al termine del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi all'Amministrazione. Infine Il Concessionario dovrà prevedere un corso di formazione presso il Comune per la Guida all'Uso.

7.1 SISTEMA DI TELECONTROLLO

Il progetto dovrà comprendere sistemi di telecontrollo o telegestione tali sistemi devono presentare le seguenti caratteristiche in funzione del tipo di sistema previsto.

I sistemi di telecontrollo o telegestione del tipo "ad isola", cioè quelli che permettono il monitoraggio, controllo e comando a livello del quadro di alimentazione o sottoinsieme di punti luce afferenti allo stesso quadro, devono essere in grado di garantire al minimo funzioni tutte quelle previste dalla scheda 9 allegata al DM 28/03/2018 oltre alle seguenti:

- ³⁵/₁₇ lettura dell'energia consumata per POD e per periodo,
- ³⁵/₁₇ invio degli allarmi relativi al superamento di soglie predefinite nelle misure elettriche (prelievi di potenza, superamento di energia reattiva assorbita dalla rete, correnti di impianto, tensioni di esercizio),
- ³⁵/₁₇ monitoraggio della corrente di guasto a terra (se significativa),
- ³⁵/₁₇ programmazione a distanza dei parametri di accensione dell'impianto di regolazione del flusso luminoso (valori massimi e minimi, cicli orari) se dotati di regolatori.

I sistemi di telecontrollo o telegestione del tipo "punto a punto", cioè quelli che permettono il monitoraggio, controllo e comando del singolo punto luce, devono essere in grado di garantire al minimo le seguenti funzioni:

- ³⁵/₁₇ lettura delle misure elettriche relative ad ogni singolo punto luce,

CAPITOLATO SPECIALE

³⁵₁₇ invio di allarmi relativamente ai guasti più frequenti (lampada difettosa e/o esaurita, condensatore esaurito (se applicabile), sovracorrente, sovra-sotto tensione),

³⁵₁₇ programmazione a distanza dei parametri di regolazione del flusso luminoso (valori massimi e minimi, cicli) se dotati di regolatori.

Al termine del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi deve essere prevista la cessione non onerosa del sistema al Comune.

7.2 MONITORAGGIO

Il monitoraggio dei risultati ottenuti dagli Interventi effettuati e dei servizi svolti, si articola come segue, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 3 Schede di Monitoraggio al presente Capitolato Speciale:

1. **Condizione e manutenzione dell'impianto**– Il monitoraggio di tale attività consente di verificare il rispetto del Piano di Gestione e Manutenzione ordinaria e giustificare gli interventi di manutenzione straordinaria che sono stati effettuati. Tale scheda è da compilarsi per singolo Quadro Elettrico (QE).
1. **Realizzazione degli interventi e prestazione energetica dell'Impianto** – Il monitoraggio di tale attività consente di verificare la conformità degli Interventi realizzati rispetto a quanto specificato nel PEF e nel Contratto, nonché di restituire il quadro dei dati che comportano variazioni del canone relativo al risparmio corrisposto dal Comune. Tale scheda è da compilarsi per singolo Quadro Elettrico (QE).

Il Concessionario è responsabile del monitoraggio, verifica e reporting delle prestazioni, che dovrà essere svolto in collaborazione ed in contraddittorio con il Comune nei termini di seguito indicati:

³⁵₁₇ Il Concessionario garantisce la piena trasparenza e completezza dei dati raccolti in sede di monitoraggio al Comune;

³⁵₁₇ Tali dati dovranno essere forniti con le cadenze di cui all'Allegato 3 al presente Capitolato Speciale al Comune e comunque tempestivamente su richiesta di quest'ultimo;

³⁵₁₇ Il Concessionario ed il Comune indicheranno un proprio responsabile del servizio, che verrà incaricato della trasmissione dei dati di cui sopra.

Si rimanda all'Allegato 3 al presente Capitolato Speciale per dovuti approfondimenti.

CAPITOLATO SPECIALE

7.3 RAPPORTI PERIODICI SUL SERVIZIO

Il Concessionario è tenuto a fornire, secondo quanto previsto dal cap.4.5.5. del DM 28/03/2018, un rapporto annuale sulla gestione del servizio e sulle prestazioni dell'impianto complessivo e delle sue sezioni (corrispondenti a quadri elettrici specificatamente indicati), corredato dai dati rilevati, con particolare attenzione ai consumi di energia e di materiali ed all'impiego di mano d'opera.

Per ciascuna sezione di impianto il rapporto deve evidenziare almeno i seguenti dati:

- ³⁵₁₇ i consumi, espressi in MWh;
- ³⁵₁₇ valutazione delle emissioni utilizzando i coefficienti Ipcc (Ipcc 2006);
- ³⁵₁₇ gli orari di utilizzazione;
- ³⁵₁₇ i valori di alcuni indicatori significativi, come ad esempio il tasso di guasto reale delle singole componenti (sorgenti luminose, apparecchi di illuminazione, altri componenti), il tempo di intervento su chiamata, l'aggiornamento degli indici Ipea* e Ipei* in caso di modifiche all'impianto o nuove progettazioni, ecc.;
- ³⁵₁₇ prestazioni dei sistemi di telecontrollo e telegestione;
- ³⁵₁₇ date e risultati delle verifiche sulla funzionalità degli impianti;
- ³⁵₁₇ gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria effettuati e le segnalazioni di disservizio ricevute;
- ³⁵₁₇ l'eventuale presenza di criticità e conseguenti proposte di efficientamento dell'impianto;
- ³⁵₁₇ evidenza del risparmio energetico reale ottenuto, attraverso una contabilizzazione dell'energia con strumenti di misura certificati;
- ³⁵₁₇ il conteggio degli incentivi e/o certificati bianchi ottenuti da tale intervento.

Al fine di consentire all'Amministrazione il puntuale controllo dell'esecuzione delle attività previste dall'affidamento, il rapporto periodico deve comprendere i risultati delle verifiche effettuate in attuazione dello specifico programma di verifica definito dall'Amministrazione, inclusi i risultati delle verifiche in campo effettuate nell'ambito di tale programma.

Per consentire una più completa descrizione della situazione, nel rapporto deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti (almeno un paio di anni), resi disponibili dall'Amministrazione o acquisiti dall'Offerente.

Il rapporto ed i relativi dati debbono essere resi disponibili all'Amministrazione in formato elettronico.

CAPITOLATO SPECIALE

7.4 PORTALE DEDICATO ALLE COMUNICAZIONI ED AL MONITORAGGIO e FORMAZIONE del PERSONALE DEL COMUNE

Per tutta la durata dell'affidamento, il Concessionario dovrà garantire la disponibilità di un "Portale di Comunicazione" ad accesso Web attraverso il quale il Comune interessato e il Concessionario potranno effettuare tutte le comunicazioni necessarie per la gestione e conduzione dell'Impianto. Deve essere effettuato un corso di formazione all'uso del PORTALE presso il Comune.

7.5 SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI

Il Concessionario, ai sensi del cap. 4.5.6 del DM 28/03/2018 deve fornire ed installare, in luoghi concordati con l'Amministrazione in modo che siano ben visibili al pubblico, apposite targhe/cartelloni che informino il pubblico che il servizio di illuminazione è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti dal Ministero dell'ambiente.

Analoghe informazioni debbono essere fornite dall'Offerente attraverso il proprio sito web.

Il numero delle targhe/cartelloni è definito nei documenti di gara in rapporto al numero di punti luce oggetto del servizio. Targhe/cartelloni debbono riportare almeno le seguenti informazioni:

³⁵/₁₇ gli estremi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di approvazione dei criteri ambientali minimi;

³⁵/₁₇ il valore dei consumi energetici annui per illuminazione.

8 TEMPISTICHE DEI SERVIZI

Le tempistiche dei Servizi sono di seguito riportate.

8.1 DATA DI PRESA IN GESTIONE

Indica la data in cui il Concessionario diviene gestore dell'Impianto di Pubblica Illuminazione mediante consegna da parte del Comune. Tale data sarà concordata dal Comune.

8.2 DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento della concessione avrà una durata pari a 180 mesi decorrente dalla Data di Presa in Gestione. Dalla Data di Presa in Gestione decorrono inoltre tutti gli obblighi e gli oneri del Concessionario come previsti dal presente Capitolato Speciale e dallo Schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi.

CAPITOLATO SPECIALE

8.3 DATA DI ULTIMAZIONE LAVORI

L'esecuzione degli Interventi deve essere ultimata nel termine previsto dal Cronoprogramma dei lavori, e comunque entro il termine ultimo offerto in gara ed in ogni caso non oltre 18 mesi, decorrenti dalla Data di Presa in Gestione.

Non potranno essere concesse sospensioni e/o proroghe per gli andamenti stagionali sfavorevoli (avverse condizioni climatiche), di cui il Concessionario dovrà già aver tenuto conto nella determinazione del termine di ultimazione lavori. Resta inteso che il termine per l'ultimazione degli Interventi deve intendersi perentorio ed essenziale nell'interesse del Comune. La Data di ultimazione lavori potrà essere prorogata solamente se il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore, a modifiche legislative che rendano necessarie varianti ai sensi degli artt. 106 e 107 del Codice dei Contratti Pubblici, per fatto del concedente o annullamento giurisdizionale o revoca dei permessi per fatto non imputabile al Concessionario. Ove l'accadimento di una delle sopra indicate circostanze non consenta all'Aggiudicatario di rispettare la Data di ultimazione lavori, costui avrà diritto ad una proroga di entità pari al ritardo sofferto, ferme restando le previsioni del Contratto Attuativo di Concessione di Servizi.

8.4 TERMINE DELL'AFFIDAMENTO

Al termine del periodo di affidamento, il Comune potrà adottare tutte le misure utili per assicurare la continuità dei servizi ed il passaggio di proprietà e gestione dell'Impianto di pubblica Illuminazione senza che il Concessionario abbia nulla a che pretendere a titolo di indennità o risarcimento.

L'Impianto di Pubblica Illuminazione dovrà essere restituito in condizioni di perfetta efficienza, sicurezza ed utilizzabilità; sarà cura del Concessionario provvedere al rinnovo di autorizzazioni, permessi o altri titoli abilitativi in scadenza durante tutto il periodo dell'affidamento e comunque scaduti o in scadenza durante tale periodo. In caso di qualsivoglia danno o mancanza, ciò sarà oggetto di rilievo e stima in contraddittorio con il Concessionario. I costi necessari per riparare tali eventuali danni o mancanze saranno sostenuti dal Concessionario o, in caso di suo mancato intervento, verranno detratti dal Comune.

9. REGOLE OPERATIVE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà eseguire gli Interventi, così come tutti i Servizi nel rispetto della normativa vigente in materia, di tutte le previsioni contenute nel presente Capitolato Speciale e nello Schema di Contratto Attuativo di Concessione di Servizi e nel rispetto di tutte le autorizzazioni e prescrizioni del Comune, delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in conformità all'Offerta. Il

CAPITOLATO SPECIALE

Concessionario dovrà mettere a disposizione tutti i beni, il personale, i documenti, i servizi, e quant'altro sarà necessario per l'esecuzione, il completamento degli Interventi nei termini contrattuali e per l'eliminazione degli eventuali vizi, difetti e non conformità.

Sono a carico del Concessionario tutte le attività e gli oneri per l'esecuzione degli Interventi e dei Servizi previsti dal presente Capitolato Speciale e dal Contratto Attuativo di Concessione di Servizi, ivi inclusi quelli non espressamente menzionati ma necessari per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dal Concessionario e degli obiettivi del presente affidamento, a regola d'arte e secondo i più elevati standard operativi di settore.

Il Concessionario riconosce ed accetta che potranno essere ammesse in cantiere, previa comunicazione scritta della Direzione Lavori, imprese terze.

Il Concessionario non potrà eccepire, durante l'esecuzione degli Interventi, la mancata conoscenza di condizioni, anche relative allo stato dei luoghi, o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di Forza Maggiore, secondo quanto stabilito dal Contratto Attuativo di Concessione di Servizi.

Fermo restando ogni altro obbligo previsto nel Contratto, e fermo restando l'obbligo del Concessionario di adempiere alle proprie obbligazioni diligentemente, nel rispetto della normativa vigente, delle regole dell'arte, secondo i più elevati standard operativi di settore, sono a carico dello stesso gli oneri e gli obblighi di seguito indicati, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Realizzazione degli Interventi di cui all'Offerta secondo il Cronoprogramma dei lavori;
- Gestione e manutenzione ordinaria dell'Impianto;
- Corretta e continua fornitura dei Servizi dell'Impianto per tutta la durata dell'affidamento;
- Controlli, collaudi, prove ecc. dell'Impianto che si rendano necessari ai sensi di legge o su richiesta del Comune, fermo restando che, in caso di richiesta del Comune, tali attività vengano compensate separatamente rispetto alla corresponsione del Canone;
- Correzione ed aggiornamento di tutti gli elaborati tecnici che sono forniti dal Comune ma che risultano essere non corretti o non aggiornati;
- Rilascio delle cauzioni e garanzie previste, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, dal presente Capitolato Speciale e dagli altri documenti di gara;
- Rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori, in ossequio a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s. m. ed i., come specificato dall'art 5.2 del presente Capitolato Speciale;
- Tenere indenne ogni Comune da qualsivoglia pretesa, azione o richiesta avanzata da qualsivoglia soggetto terzo con riferimento alla conduzione, gestione, manutenzione dell'Impianto e alle opere ed interventi realizzati dal Concessionario.

CAPITOLATO SPECIALE

10. FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Tutti gli Interventi finalizzati all'efficientamento energetico dell'Impianto di Pubblica Illuminazione, alla loro messa in sicurezza, all'adeguamento alle norme vigenti, ovvero alla realizzazione e manutenzione di tutti gli interventi proposti nell'Offerta da parte del Concessionario saranno effettuati a cura e spese del Concessionario, mediante capitali propri o finanziamento tramite terzi.

Il Concessionario provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutti i costi dell'investimento, recuperando tali spese mediante il ricevimento del Canone e dei benefici derivanti dal risparmio energetico ottenuto, ivi inclusi eventuali incentivi di legge, come meglio specificato nell'Offerta del Concessionario. L'investimento sostenuto dal Concessionario si intenderà ripagato entro la data della scadenza di cui all'art. 8.4 del presente Capitolato Speciale senza alcun onere ulteriore per il Comune.

11. REFERENTE PER IL CONCESSIONARIO

Ai fini dello scambio di qualsiasi comunicazione, il Concessionario indicherà il nominativo del Referente per il Concessionario presso il quale la Direzione dei Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento (in fase di esecuzione del Servizio di gestione/manutenzione dei Lavori) e il Comune trasmetteranno tutte le comunicazioni riguardanti l'esecuzione dei lavori e servizi. Tale domicilio varrà per il Concessionario per tutto il periodo dell'affidamento.

12. AUTORIZZAZIONI

Il Concessionario, anche in ottemperanza delle direttive e delle prescrizioni impartite dal Comune, sarà responsabile dell'ottenimento delle autorizzazioni/licenze/concessioni/nullaosta/atti di assenso, comunque denominati, degli enti preposti, necessari per l'avvio degli Interventi e dei Servizi, nonché ogni ulteriore autorizzazione/licenza/concessione/nulla-osta/atto di assenso, comunque denominato, necessario per l'esecuzione degli Interventi e dei Servizi, anche di quelli di competenza del Comune di cui al comma seguente, presso gli organi competenti, ponendo in essere tutta l'attività a tal fine inerente e strumentale, e, comunque, necessaria. In particolare, il Concessionario dovrà ottenere, a propria cura e spese - oltre al resto - le autorizzazioni dagli enti preposti per la costruzione di recinzioni o steccati provvisori, per l'occupazione di suolo pubblico per la formazione di rampe e accessi provvisori, per il sezionamento dei sottoservizi.

Il Comune si riserva la facoltà di conferire mandato al Concessionario per il compimento, in suo nome e per suo conto, di ogni attività necessaria od opportuna ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni/licenze/concessioni/nullaosta/atti di assenso, comunque denominati, di sua competenza.

CAPITOLATO SPECIALE

Eventuali ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni/licenze/concessioni/nullaosta/atti di assenso, comunque denominati, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario e non potranno comportare costi, tempi e/o oneri aggiuntivi per il Comune.

13. COMUNICAZIONE

Le comunicazioni in fase di progettazione e realizzazione degli Interventi dovranno avvenire nel rispetto delle regole del Codice dei Contratti Pubblici, ove applicabili, salvo specifiche richieste e indicazioni fornite dal Comune in sede di approvazione dei progetti esecutivi.

Per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, il referente del Concessionario dovrà interfacciarsi con il referente del Comune, secondo le modalità di cui all'articolo punto 6.1.8

Il Concessionario dovrà effettuare le relative comunicazioni al Comune esclusivamente per iscritto ai seguenti recapiti:

Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Servizio Impianti Tecnologici

indirizzo posta elettronica certificata (PEC): posta@pec.comune.savona.it

Comune di Savona, Tel. 019/8310257 - 019/8310249 - Fax 019/83105018

14. RUOLO, ONERI ED OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a fornire tutte le informazioni e dati eventualmente richiesti dal Concessionario nel corso del periodo dell'affidamento, a concordare con lo stesso tempi e modalità di utilizzo dell'Impianto di Pubblica illuminazione oggetto dell'affidamento e dell'Impianto di Pubblica Illuminazione nonché a comunicare con congruo preavviso al Concessionario ogni variazione o modifica all'uso concordato degli stessi, con le modalità ed alle condizioni specificate e disciplinate dal presente Capitolato Speciale.

15. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dagli artt. 105 e 174 del Codice dei Contratti Pubblici e dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., dalla normativa applicabile in materia di subappalto, dalla disciplina di gara, dall'Offerta del Concessionario e dai documenti contrattuali. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione del Comune, a condizione che il Concessionario abbia indicato all'atto dell'Offerta le parti dei Servizi o degli Interventi che intenda subappaltare, con riferimento alle categorie e alle tipologie indicate nella documentazione di gara e, qualora applicabile, il nominativo dei subappaltatori. Il subappalto verrà autorizzato dal Comune interessato solo ove ricorrano tutti i presupposti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici e dalla relativa regolamentazione di attuazione, dalla disciplina di gara e da tutte

CAPITOLATO SPECIALE

le norme vigenti in materia. Il Concessionario rimane comunque l'unico responsabile e referente del Comune.

16. MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITÀ CONSEQUENTI AI LAVORI

Il Concessionario dovrà garantire la realizzazione degli interventi delle opere in piena sicurezza del cantiere e delle zone adiacenti, ivi compreso ulteriori parti dell'Impianto di Pubblica Illuminazione, strade o aree destinate ad uso pubblico o privato. In tal senso, le eventuali modifiche alla viabilità di accesso al cantiere e le eventuali limitazioni del traffico stradale dovranno essere preventivamente verificate e comunicate all'Amministrazione competente, ottenendo da queste ultime le necessarie autorizzazioni e gli oneri correlati a dette modifiche e/o agli interventi di regolamentazione della viabilità ordinaria saranno a carico del Concessionario.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Come indicato nel Contratto Attuativo di Concessione di Servizi, per le controversie inerenti l'interpretazione, esecuzione, validità efficacia e/o risoluzione del Aggiudicatario è competente in via esclusiva il Foro di Savona.

18. ALLEGATI

Fanno parte del presente Capitolato Speciale i seguenti allegati:

³⁵₁₇ Allegato 1 – Baseline Energetica;

³⁵₁₇ Allegato 2.1 - Censimento di II° livello dell'Impianto di Pubblica Illuminazione e relativi documenti di approfondimento:

- 2.1.a – Planimetrie dei Punti luce e dei Quadri Elettrici
- 2.1.b – Stato di consistenza punti luce e quadri elettrici
- 2.1.c – Relazione
- 2.1.d – Documentazione fotografica

³⁵₁₇ Allegato 2.2 - N° 1 'Questionario Specifiche Tecniche per la Pubblica Illuminazione' 'c.d. Desiderata' del Comune di Savona con indicazione delle prescrizioni tecniche, architettoniche, storiche, culturali ed artistiche da tenere in considerazione nell'offerta tecnica ed economica.

³⁵₁₇ Allegato 3 - Schede di Monitoraggio.